



**Approvazione Atti – D.D.G. n. 2794/2023 - Bando n. 289/2023-AR**

**Il Direttore Generale**

Vista la legge 30/12/2010, n. 240, in particolare l'art. 22 vigente al 29/06/2022;

Visto il Decreto Legge 30/04/2022 n. 36, convertito dalla Legge 29/06/2022 n. 79, ed in particolare l'art. 14, comma 6-quaterdecies;

Visto il "Regolamento per l'attribuzione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", emanato con Decreto Rettorale n. 709 del 22/07/2020;

Visto il D.D.G. n. 2794/2023 del 05/12/2023 - Bando n. 289/2023-AR per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca professionalizzante (categoria A) presso il Dipartimento Energia;

Visto il D.D.G. n. 3250/2023 del 21/12/2023, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del predetto avviso;

Vista la rinuncia a partecipare alla suddetta procedura di selezione presentata, secondo le modalità telematiche previste dall'avviso di selezione, dall'unica candidata Dott.ssa Lida NASEH MOGHANLOU in data 09/01/2024;

Visti il procedimento e gli atti della selezione e riconosciutane la relativa regolarità formale;

**DECRETA**

ART. 1 - Sono approvati gli atti della selezione pubblica per l'attribuzione di un assegno professionalizzante (categoria A) per lo svolgimento di attività di ricerca presso il Dipartimento Energia nell'ambito del programma di ricerca: "Studio e sviluppo di metodi di intelligenza artificiale e simulazione stocastica per l'analisi della resilienza di infrastrutture critiche", all'interno del progetto "Artificial Intelligence and STOchastic simulation for the rESilience of critical infrastruCTurES (ARISTOTELES)" (CUP E53D23000960006), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU nell'ambito del Bando PRIN 2022 del MUR (DECRETO DIRETTORIALE n. 104 del 2 febbraio 2022).

ART. 2 – Il concorso è dichiarato concluso, senza dichiarazione di vincitore, per l'assenza di candidati.

MG/dcv

**IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Vincenzo TEDESCO)**

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.